

VIETATO INDAGARE SUGLI ATTENTATI DI PARIGI

Hicham Hamza è un giornalista francese indipendente che ha scoperto indizi impressionanti sugli attentati islamici a Charlie Hebdo e al Bataclàn. È stato arrestato e incriminato, ufficialmente per "violazione del segreto istruttorio e diffusioni di immagini gravemente lesive della dignità umana"...



Hicham Hamza è un giornalista francese indipendente che ha scoperto indizi impressionanti sugli attentati islamici a Charlie Hebdo e al Bataclàn. È stato arrestato e incriminato, ufficialmente per "violazione del segreto istruttorio e diffusioni di immagini gravemente lesive della dignità umana"...



Sopra: la foto dell'interno del Bataclan pochi minuti dopo la strage (ora offuscata)

Il punto è che non è stato Hanza a scattare la foto (subito scomparsa per ordine giudiziario). L'ha trovata @IsraelHatzolah, il suo webmaster è situato a Gerusalemme e firma come Israel News Feed

Ora, "IsraelHatzolah" è praticamente la stessa cosa di United Hatzolah, una ONG israeliana di paramedici che collabora con l'esercito di Israele. Il presidente di United Hatzolah è particolarmente interessante: trattasi di Mark Gerson, un ebreo americano che è stato direttore esecutivo del famoso think-tank neocon Project for a New American Century (PNAC), quello che consigliava il presidente Usa Bush jr., nel 2000, di lanciare un grande riarmo, per il quale però sarebbe stata necessaria "una nuova Pearl Harbor". L'11 Settembre, quando la nuova Pearl Harbor si verificò, membri importanti del PNAC erano nel governo Bush, e lanciarono le guerre l'invasione dell'Afghanistan e dell'Irak.

<http://www.panamza.com/151215-bataclan-jerusalem/>



Israel News Feed

@IsraelHatzolah



+ Suivre

SHOCKING PHOTO - FRANCE: Dozens dead in massive bloodbath in Paris theater, moments after the deadly terror attack.

Voir la traduction



Da Israele, la prima a sapere

Chinquenti francesi. Un caso di indagine con questa pista in vece di chiedersi come mai un sito israeliano per indagare il caso (segno), il caso Hamza (città di Stato parigina) e perseguito che è un sito israeliano.

Che la persecuzione sia originata dal governo non c'è dubbio: Gilles Clavreul, delegato interministeriale di Valls, addetto alla "Lotta contro il razzismo e l'antisemitismo", s'è lasciato sfuggire durante un'intervista radio di stare cercando "degli inghippi giuridici per arrivare a perseguire" il giornalista.

Hamza è colui che ha scoperto una quantità di indizi che consentono di interpretare l'attentato islamico del 13 novembre un false flag con "segnatura" sionista. Eccone i più significativi:

- Il teatro Bataclan apparteneva ad una famiglia ebraica fin al 1976. La famiglia Toutou ha venduto il teatro l'11 settembre, due mesi prima della strage, per trasferirsi definitivamente in Israele.

<http://www.timesofisrael.com/jewish-owners-recently-sold-pariss-bataclan-theater-where-is-killed-dozens/>

- "I responsabili della sicurezza della comunità ebraica erano stati avvertiti in anticipo dell'imminenza di un grosso attacco terroristico"; secondo il *Times of Israel* (che poi ha censurato la notizia). Da chi? Dal banchiere barone Edmund De Rothschild, nientemeno.

- Il 13 novembre, giorno dell'attentato, era in corso una esercitazione del SAMU, il pronto soccorso municipale di Parigi, basata sullo scenario di tre attentati simultanei compiuti da tre gruppi di terroristi, che prevedeva 50 morti e 150 feriti. SAMU sta per Services Médicaux d'Urgence. Dispone di ambulanze ed elicotteri sanitari. Lo scenario è stato elaborato dal vice-capo del SAMU di Parigi, dottor Michel Nahon (J). L'esercitazione era stata programmata mesi prima.

- La rivendicazione con cui Daesh si attribuiva gli attentati è stata diffusa – indovinate – dal SITE di Rita Katz, dagli Stati Uniti.

- "I decreti per lo stato d'emergenza adottati anche prima dell'attentato al Bataclan": così ha annunciato

France Télévision: il decreto fu promulgato alle 22.30 da Hollande, appena uscito dallo Stade de France dove assisteva alla partita Francia-Germania. Lo stadio era stato appena vittima di uno strano attentato senza senso, dove tre terroristi islamici si sono fatti saltare con le cinture esplosive, fuori dallo stadio, senza provocare vittime. La strage del Bataclan non era ancora avvenuta. La bozza del decreto era pronta da tempo. Lo ha rivelato lo stesso funzionario, direttore degli affari giuridici del ministero dell'Interno, che ha stilato la bozza. Si chiama Thomas Andreu, "legato attraverso la moglie alla comunità ebraica e Israele" (la moglie si chiama Marguerite Berard ed è cognata di Marie-Hélène Bérard, tesoriera della Camera di Commercio Francia-Israele e membro del direttivo del CRIF, Conseil représentatif des institutions juives de France).

http://www.francetvinfo.fr/faits-divers/terrorisme/attaques-du-13-novembre-a-paris/les-decrets-sur-l-etat-d-urgence-adoptes-avant-meme-l-assaut-du-bataclan_1200761.html

- Jesse Hughes è il cantante degli Eagles of Death Metal, il complesso che si esibiva al Bataclan, davanti a 1500 spettatori, la sera tragica della strage islamista (90 morti). In una intervista rilasciata a Fox Business Network quattro mesi dopo, Hughes ha rivelato che quella sera del 13 novembre aveva scoperto che ben sei uomini addetti alla sicurezza delle quinte, erano inspiegabilmente assenti. Ha aggiunto di non volersi sostituire ai poliziotti inquirenti, ma che per lui era evidente che quei sei "avevano una ragione di non venire", ventilando cioè possibili alte complicità ai terroristi al più alto livello.

Hamza ha ricevuto minacce di morte con la firma in vista: on te fume, e un mitra Uzi sulla bandiera israeliana.



Per dare un'idea del clima che Hollande sta facendo imporre nella ex patria della libertà di opinione, ecco questa notizia.

Professore indagato: parlava bene di Putin

Pascal Geneste è un professore di storia in lingua bretone (sic) che insegna al collegio Saint-Anne d'Auray, in Francia. Dopo la strage del Bataclan (13 novembre) che ha tanto colpito i francesi e i suoi allievi, ha tenuto una lezione su "Vladimir Putin come un dei precursori della lotta al terrorismo islamico, come dimostra l'intervento russo in Siria contro l'IS", lotta in cui è di fatto alleato con lo stato francese (Hollande ha promesso bombardamenti in Siria, dopo l'attentato); un'alleanza che il docente ha auspicato

si approfondisca, nella comune lotta all'islamismo fanatico. Su denuncia di un genitore che ha definito le frasi del professor "scandalose e islamofobe", Geneste è stato convocato in gendarmeria e sottoposto a interrogatorio. Ha saputo che il procuratore della repubblica di Lorient aveva aperto una informazione giudiziaria su di lui, e ha dovuto rispondere a domande ("peraltro cortesi")

"per sapere se ero di destra o di sinistra. Mi è stato rimproverato di aver postato sul mio sito una canzone che fa' riferimento al Front National. Ma il FN non è vietato in Francia, anzi è il primo partito di Francia... Mi hanno chiesto se ero un nazionalista francese. Se amare il mio paese, la Bretagna, l'Europa dall'Atlantico agli Urali è nazionalismo, allora accetto l'aggettivo".

Il 17 febbraio, sei dei suoi allievi sono stati convocati in gendarmeria dove hanno subito un interrogatorio sul che cosa aveva detto il professore "riguardo alla Russia e a Vladimir Putin".

<https://fr.sputniknews.com/international/201603091023240894-censure-france-poutine/>

Censura sul web, lo chiede il CRIF

CRIF sta per *Conseil représentatif des institutions juives de France*. Nel corso dell'annuale cena per raccolta fondi, il suo presidente, Roger Cukierman, ha denunciato la crescita "esponenziale" di "espressioni razziste su Internet", e ha reclamato che anche alla Rete si applichi lo "stato di emergenza". Questo (*état d'urgence*) è il decreto, varato da Valls dopo l'eccidio del Bataclan, che dà poteri speciali allo stato per frugare appartamenti, intercettare telefonate, ridurre le libertà personali e politiche senza precise accuse. Cukierman dimentica che l'*état d'urgence* contiene già misure repressive applicabili ad Internet: lo Stato può bloccare l'accesso a determinati siti, vietare ad una persona tutte le comunicazioni via web, copiare tutti i dati trovati sui terminali, smartphone e computers durante un'irruzione di polizia, compresi quelli sul cloud. Al CRIF non basta. Vuole siano puniti e censurati "messaggi di odio".

Alla sera, il premier (ovviamente) il primo ministro Manuel Valls, ha annunciato: "Misure forti contro

Infine:

Il governo ha aperto a Bordeaux il primo "Centro per la prevenzione della radicalizzazione" rivolto ai giovani

Ma la Francia non è la sola a vivere il nuovo clima. Ecco:

Lo Hacker romeno che ha rivelato le mail della Clinton estradato in USA

Si chiama Marcel Lazar Lehal, ma come hacker si è dato il nome di Guccifer. Tassista disoccupato, 42 anni, ha carpito e pubblicato mail di Leonardo di Caprio, Muriel Hemingway, George Bush jr., dell'amante romena (Corina Cretu) dell'ex segretario di stato Colin Powell. Ma il vero scoop l'ha fatto rivelando l'uso improprio di un conto e-mail privato da parte di Hillary Clinton quando era segretaria di Stato, su cui l'FBI ha aperto un'indagine che si sta mettendo male per la candidata democratica. Sono quattro appunti che la Clinton ha inviato al suo consigliere politico Sidney Blumenthal (J) e riguardano la tragedia di Bengasi, in cui è stato ucciso l'ambasciatore americano e i Marines di scorta. Condannato a 4 anni dalla giustizia romena, Guccifer è stato reclamato dalla magistratura americana. L'estradizione è stata concessa anche perché lui non si è opposto.

<https://www.rt.com/usa/334846-romanian-hacker-guccifer-extradition/>



Sopra: "Guccifer"

* * *

Articolo pubblicato sul sito [Blondet & Friends](#)
